

1018 - Determinazione - Allegato Utente 1 (A01)

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art.
27-bis della Tabella – Allegato B – del D.P.R.
26 ottobre 1972, n. 642 e ss.mm. ed ii.

REPERTORIO N.....

REPUBBLICA ITALIANA – PROVINCIA DI TRENTO

COMUNITA' ALTA VALSUGANA E BERSNTOL – PERGINE VALSUGANA

CONVENZIONE TECNICO – AMMINISTRATIVA REGOLANTE L'AFFIDO DEL
PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO DENOMINATO “BIBLIOTECANDO”
– CIG 70702277E3.

L'anno duemiladiciassette (2017), addì del mese di, presso
la sede della Comunità Alta Valsugana e Bersntol, - Pergine Valsugana (TN) – Piazza
Gavazzi, 4, avanti a me dott. Valerio Bazzanella, Segretario Generale della Comunità Alta
Valsugana e Bersntol, autorizzato per legge a rogare i contratti in forma pubblico-
amministrativa nell'interesse della Comunità, a ciò espressamente richiesto dal Presidente,
sono personalmente comparsi i Signori:

- PIERINO CARESIA, nato a Fornace (TN) il 24/05/1956, C.F. CRSPRN56E24D714J,
domiciliato per la carica presso la sede della Comunità Alta Valsugana e Bersntol,
Piazza Gavazzi, 4, Pergine Valsugana (TN), CF/P.IVA 02143860225, il quale dichiara
di intervenire ed agire nel presente atto in qualità di Presidente della Comunità Alta
Valsugana e Bersntol;
- DOMENICO ZALLA, nato a Trento il 26/06/1975, C.F. ZLLDNC75H26L378H,
domiciliato per la carica presso la sede legale di Venature Società Cooperativa Sociale,
sede legale in Trento, via Alto Adige n. 94 – CF/P.IVA 02107500221, il quale
interviene ed agisce nel presente atto in qualità di legale rappresentante di Venature
Società Cooperativa Sociale.

I comparenti, della cui identità e capacità giuridica io Segretario rogante sono personalmente
certo, di comune accordo, avendo i requisiti di legge, rinunziano con il mio consenso

all’assistenza di testimoni e mi chiedono di ricevere il presente atto.

Premesso che:

- con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 35 dd. 18/04/2017 è stato approvato l’atto di indirizzo per la realizzazione nell’anno 2017 del progetto di inserimento lavorativo denominato “Bibliotecando”;
- con determinazione del Responsabile del Servizio Istruzione, Mense e Programmazione n. _____ dd. _____ si è proceduto all’aggiudicazione definitiva del progetto a Venature Società Cooperativa Sociale di Trento.

Preso atto che Venature Società Cooperativa Sociale risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura di Trento al numero di iscrizione 02107500221 del Registro delle Imprese di Trento, con il numero Repertorio Economico Amministrativo (REA) 200710, ed al Registro delle Società cooperative sociali di tipo B), di cui alla L.R. 01.11.1993, n. 15, di Trento con matricola n. A201868.

TUTTO CIO’ PREMESSO E CONSIDERATO

Tra il sig. Pierino Caresia, in qualità di Presidente della Comunità Alta Valsugana e Bersntol, di seguito più brevemente menzionata come Comunità, e il dott. Domenico Zalla, in qualità di legale rappresentante di Venature Società Cooperativa Sociale, di seguito più brevemente menzionata come Società, in esecuzione della succitata determinazione del Responsabile del Servizio Istruzione, Mense e Programmazione n. _____ dd. _____,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

La Comunità, come sopra rappresentata, affida alla Società, come sopra rappresentata, l’incarico di eseguire le prestazioni previste dal progetto di inserimento lavorativo denominato “Bibliotecando”, allegato alla presente convenzione (Allegato A) – CIG 70702277E3, da svolgersi presso le Biblioteche dei Comuni interessati al progetto come

indicate al successivo art. 3, secondo le istruzioni impartite dalla Comunità, per un importo complessivo massimo di € 60.717,30, IVA 22% compresa.

Le attività e i servizi devono essere eseguiti dalla Società secondo le condizioni stabilite nella presente convenzione e sulla base del progetto allegato alla presente convenzione quale parte integrante e sostanziale.

ART. 2

La Società accetta l'incarico di cui al precedente articolo 1 alle condizioni e secondo le modalità esposte negli articoli successivi. La Società dichiara di essere dotata di attrezzatura adeguata per la gestione delle attività previste dal progetto ed in possesso di una struttura tecnico/organizzativa idonea allo svolgimento dei lavori da eseguire e consona alle necessità di supporto nei confronti dei soggetti inseriti nel progetto; dichiara di possedere una sede amministrativa autonoma che assicuri adeguata accessibilità ed è in posizione di regolarità contributiva.

ART. 3

Le prestazioni verranno eseguite presso le biblioteche dei Comuni di Altopiano di Vigolana, Baselga di Pinè, Bedollo, Calceranica al Lago, Caldronazzo, Civezzano, Levico Terme, Pergine Valsugana e Sant'Orsola Terme.

ART. 4

Per la realizzazione delle prestazioni di cui al precedente art. 1 la Società si impegna ad assumere i lavoratori residenti nel territorio della Comunità Alta Valsugana e Bersntol indicati dal Servizio Socio-Assistenziale della Comunità, applicando loro il trattamento previsto dall'*Intesa Collettiva Provinciale di Lavoro per i lavoratori occupati nelle iniziative di utilità collettiva denominate "Interventi di accompagnamento all'occupabilità (ex lavori socialmente utili)" previsti dal vigente Documento degli Interventi di Politica del Lavoro*, stipulata tra la Federazione Trentina della Cooperazione e le Organizzazioni

Sindacali e vigente alla data di stipulazione della presente:

- n. 1 soggetto a tempo parziale a 14 ore settimanali;
- n. 1 soggetto a tempo parziale a 16 ore settimanali;
- n. 6 soggetti a tempo parziale a 18 ore settimanali;
- n. 1 soggetto a tempo parziale a 21 ore settimanali.

I lavoratori devono essere assunti secondo le modalità stabilite dalle leggi in vigore.

La Società dovrà dotare i lavoratori di idoneo cartellino di riconoscimento.

ART. 5

Il progetto prevede una durata massima di 7 (sette) mesi, da terminarsi comunque entro il 31/12/2017 – rapportati su 6 (sei) giorni alla settimana – a decorrere dalla data concordata tra le parti. E' possibile scaglionare la decorrenza di ciascuna assunzione in base agli accordi con le Biblioteche comunali. Qualora il progetto non venisse concluso entro la suddetta data, risultasse inferiore rispetto al periodo di tempo previsto e/o vi fossero variazioni, per qualsiasi motivo, nel numero dei lavoratori/ora di lavoro svolte, il corrispettivo di cui al successivo articolo 10 sarà commisurato all'effettiva durata del progetto e verrà riconosciuto il costo lavoro ed oneri correlati effettivamente sostenuti fino a tale termine, comunque nel limite massimo complessivo determinato al successivo medesimo art. 10.

ART. 6

La Società è tenuta a:

- a) eseguire le prestazioni in conformità al progetto di cui al precedente articolo 1, nel rispetto delle prescrizioni di legge e dei regolamenti vigenti in materia. Le prestazioni da effettuare sono unicamente quelle approvate dalla Comunità. Non sono ammesse eventuali prestazioni aggiuntive o modificazioni rispetto al progetto approvato dalla Comunità, se non dopo aver ottenuto l'autorizzazione da parte della medesima. Ogni eventuale interruzione o riduzione anche parziale nell'esecuzione

del progetto dovrà essere tempestivamente comunicata alla Comunità e debitamente motivata nella “relazione tecnica finale” di cui al presente articolo, lett. i), descrivendo in modo dettagliato la causa e gli eventi oggettivamente rilevanti che hanno originato la mancata esecuzione delle prestazioni stesse;

- b) mettere a disposizione la figura del Coordinatore di cantiere, la cui idoneità dovrà essere documentata nella “scheda coordinatore”, che la Società dovrà compilare ed inviare alla Comunità, completa delle informazioni per la reperibilità del coordinatore stesso durante l’orario di svolgimento delle prestazioni, il giorno stesso della partenza del cantiere di lavoro, assieme al modulo di inizio cantiere. Il Coordinatore di cantiere deve possedere specifici titoli di studio o aver acquisito una professionalità idonea derivante da una comprovata esperienza lavorativa di almeno sette mesi in campi coerenti con le attività svolte. Il Coordinatore di cantiere ha l’obbligo di monitorare costantemente la squadra di lavoro, seguendo i singoli lavoratori impiegati nel progetto, visitando direttamente le sedi di lavoro almeno due volte alla settimana, svolgendo la dovuta attività di supporto e coordinamento complessivo sia dal punto di vista tecnico sia socio-relazionale, lasciando traccia del lavoro svolto sui documenti di rilevazione delle presenze dei lavoratori (rapportino presenze settimanali) utilizzati dal datore di lavoro. Il Coordinatore di cantiere garantisce tutti gli spazi di verifica utili, allo scopo di fornire gli aiuti necessari ai lavoratori, intrattenendo i contatti con i soggetti a vario titolo interessati al progetto (Comunità, Servizi segnalanti), fornendo loro, ogniqualvolta saranno richieste, tutte le informazioni relative all’andamento delle prestazioni. In caso di sua sostituzione, dovrà esserne data immediata comunicazione ai soggetti interessati. L’osservazione dei lavoratori è di competenza della Società tramite il Coordinatore di cantiere, il quale, nel corso del

progetto, potrà confrontarsi anche con altri soggetti interni o esterni alla Comunità.

Il processo e l'esito di tale osservazione (che prevede una tappa intermedia ed una finale) sono formalizzati dal Coordinatore di cantiere attraverso la “Scheda di Rilevazione”, che, a fine progetto, deve essere consegnata, con la dovuta riservatezza, ai referenti sociali della Comunità ed agli eventuali Servizi segnalanti. L'obiettivo è quello di garantire una “restituzione finale” di informazioni ad Enti e Servizi segnalanti che consenta agli stessi un'adeguata progettazione futura relativamente ai lavoratori segnalati. Il Coordinatore di cantiere deve redigere anche la “relazione tecnica finale” dei lavori svolti, come indicato alla successiva lett. i);

- c) collaborare fattivamente con la Comunità, attenersi alle disposizioni che in fase di svolgimento dei lavori e per la buona esecuzione degli stessi potranno da questa essere date e fornire tutte le informazioni relative all'andamento delle attività;
- d) inviare il primo giorno di lavoro alla Comunità il rapportino di inizio cantiere, copia dei modelli UniLav e la scheda coordinatore;
- e) inviare alla Comunità, all'atto del loro verificarsi, eventuali rinunce all'occupazione e relative motivazioni utilizzando il modello di proposta assunzione sottoscritto dal lavoratore, e raccordarsi con la Comunità per attivare le eventuali procedure finalizzate alla corretta sostituzione dei lavoratori dimissionari. In caso di dimissioni o licenziamenti è fatto obbligo di inviare alla Comunità il rapportino di variazione cantiere, indicando le motivazioni. Il lavoratore subentrante deve essere segnalato dal Servizio Socio – Assistenziale. Tempestiva comunicazione alle suddette parti va prevista anche in caso di eventuali provvedimenti disciplinari. Eventuali assenze dei lavoratori dovranno essere comunicate alla Comunità. In caso contrario, la presente convenzione può essere

- inappellabilmente annullata;
- f) disporre l'effettuazione a favore dei lavoratori delle visite mediche previste dal D.Lgs 81/2008 e ss. mm. ed ii., con oneri interamente a proprio carico;
 - g) attenersi alle disposizioni date dalla Comunità e dalle Amministrazioni comunali interessate al progetto relativamente ai rischi presenti negli ambienti di lavoro ed alla procedura di gestione delle emergenze, ai fini dell'adozione delle misure di prevenzione e protezione per la valutazione dei rischi di cui al D.Lgs. 81/2008. Si dà atto che per tale contratto non esiste rischio di interferenza tra la Comunità e la Società e gli oneri per la sicurezza vengono valutati pari ad € 0,00 (zero), come previsto dal D.Lgs. 81/2008;
 - h) far partecipare i lavoratori ad eventuali giornate formative a sostegno dell'inserimento lavorativo ed informative in merito alle finalità del progetto, alle modalità di attuazione, agli aspetti contrattuali, alla sicurezza sul lavoro, nonché all'attività di formazione che si rende opportuna in merito alla tipologia di intervento prevista ed alle categorie specifiche dei lavoratori coinvolti. Le giornate di formazione/informazione vengono considerate lavorative a tutti gli effetti;
 - i) presentare mensilmente alla Comunità copia dei rapportini settimanali presenze operai e dei fogli presenza mensili, dai quali risultino le giornate per le quali è stata pagata l'indennità di trasporto oltre i 10 km. Presentare alla Comunità, entro la settimana successiva al termine dei lavori, il rapportino di fine cantiere. E' fatto obbligo di presentare, entro 60 giorni dal termine del progetto, la contabilità finale sulla base dell'attività svolta, composta da tabella riassuntiva costi manodopera (come da fac – simile utilizzato per i progetti di Intervento 19/2017), dichiarazione di corrispondenza al vero dei dati esposti, "scheda di rilevazione" di ciascun lavoratore (da consegnare con le dovute misure di riservatezza) e "relazione tecnica

- finale” contenente la descrizione degli interventi eseguiti, redatta e sottoscritta dal Coordinatore di cantiere; il tutto secondo le indicazioni e nel rispetto rigoroso dei termini dati dalla Comunità, pena la sospensione nella liquidazione del saldo;
- j) comunicare tempestivamente, e comunque in corso di esecuzione del progetto, eventuali modifiche ai dati di spesa conseguenti ad aggiornamenti contrattuali, nuove disposizioni previdenziali e/o di Legge. La Comunità si impegna a riconoscere e liquidare l’eventuale aumento del costo manodopera derivante da tali circostanze e costi correlati, subordinatamente alla relativa copertura finanziaria;
- k) mettere a disposizione, su richiesta della Comunità, le figure professionali e le risorse proposte nell’offerta tecnica presentata in sede di confronto concorrenziale ed allegata al presente atto (Allegato B).

ART. 7

La Società tiene sollevato ed indenne la Comunità da ogni controversia che possa derivare da contestazioni o danni causati a terzi in ordine all’esecuzione delle prestazioni. A tal fine la Società produce alla Comunità idonea polizza assicurativa R.C.T./R.C.O. a copertura della responsabilità che può derivare da lesioni a persone, cose o animali, fino alla concorrenza dei seguenti massimali:

- R.C.T.: € 3.000.000,00 per ogni sinistro, sia per danni a persone che a cose, anche se appartenenti a più persone;
- R.C.O.: € 3.000.000,00 per sinistro, ma con il limite di € 1.500.000,00 per persona infortunata.

Per eventuali inadempienze rispetto a quanto previsto dalla presente convenzione, ovvero mancanze e/o disservizi rilevanti rispetto alla corretta e regolare esecuzione delle prestazioni, la Comunità potrà rivalersi nei confronti della Società con la richiesta del pagamento di penalità.

Le penali, il cui importo non potrà in ogni caso essere inferiore ad € 155,00, saranno stabilite dalla Comunità previa regolare contestazione scritta di inadempienza, verso la quale la Società avrà la facoltà di presentare le proprie contro-deduzioni entro 15 (quindici) giorni dalla notifica della contestazione. Mancanze o disservizi di grave entità o frequenti inadempimenti di minore entità oggetto di contestazioni e reclami formali da parte della Comunità (superiori a sei contestazioni), potranno costituire motivo di risoluzione del contratto per inadempimento ai sensi del Codice Civile. Il pagamento delle penalità e la risoluzione del contratto per inadempienza grave non liberano la Società dalla responsabilità dei danni causati dalle inadempienze stesse.

L'ammontare delle sanzioni, degli eventuali danni e delle spese da essi derivanti verrà trattenuto a conclusione del servizio all'atto del pagamento del saldo.

ART. 8

In caso di esecuzione parziale del progetto (vedasi art. 6 – lett. a), di esecuzione con personale non rientrante nelle tipologie del progetto o comunque di esecuzione non idonea al conseguimento degli obiettivi del progetto, la Comunità può revocare lo stesso a suo giudizio insindacabile. In caso di risoluzione la Società ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite regolarmente.

Si fa divieto di subappalto, pena l'immediata rescissione della convenzione e la rifusione di eventuali danni, oltre che la rinuncia a qualsiasi indennizzo per le prestazioni iniziate od eseguite.

ART. 9

La Comunità effettuerà controlli periodici mediante proprio personale al fine di verificare che le prestazioni fornite dalla Società siano conformi a quanto previsto dal progetto e dalla presente convenzione. L'eventuale mancata osservanza delle norme sopra esposte può comportare in qualsiasi momento la sospensione delle attività e pertanto la risoluzione della

convenzione e/o l'applicazione delle penali ai sensi del sopracitato articolo 7.

L'approvazione degli atti contabili finali spetta alla Comunità.

ART. 10

Il costo massimo per la realizzazione del progetto di cui alla presente convenzione è previsto in complessivi € 60.717,30, IVA 22 % compresa, di cui:

a)	COSTO MANODOPERA LAVORATORI COMUNI	€	42.062,44
b)	COSTO DI GESTIONE (18,32% totale costo manodopera lett. a)	€	<u>7.705,84</u>
	TOTALE IMPONIBILE	€	49.768,28
	IVA 22%	€	<u>10.949,02</u>
	TOTALE COMPLESSIVO IVA 22% compresa	€	60.717,30

ART. 11

L'importo complessivo massimo spettante alla Società per l'esecuzione delle prestazioni, determinato in € 60.717,30 IVA 22% compresa, secondo quanto indicato al precedente art. 10, verrà liquidato nel seguente modo:

- liquidazione in rate poste in mensili del costo manodopera lavoratori comuni effettivamente sostenuto nel mese di riferimento e della quota parte del costo di gestione, su presentazione di regolare fattura, previa verifica della regolarità contributiva;
- liquidazione dell'ultima rata del costo manodopera lavoratori comuni e del costo di gestione, al termine del progetto e sulla base dei costi effettivi, nel limite massimo complessivo di spesa previsto nella presente convenzione, fatto salvo quanto previsto al precedente art. 6 lett. j), e su presentazione di regolare fattura corredata della documentazione richiesta all'art. 6 lett. i). La liquidazione finale è altresì subordinata all'accertamento della regolarità contributiva.

Le fatture dovranno sempre riportare, a pena di sospensione nel pagamento, il CIG, come da successivo art. 15, ed i costi separati (costo manodopera lavoratori comuni e costo di gestione). L'indennità di trasporto > 10 km va ricompresa nel costo manodopera, non esposta come voce a parte.

Il costo di gestione è riconosciuto in percentuale sul totale costo manodopera effettivo ed è regolato sulla rata a saldo.

La liquidazione della prima rata è subordinata, oltreché alla verifica della regolarità contributiva attestata dal DOL (Dure On Line), alla presentazione da parte della Società di:

- documentazione attestante l'avvenuta assunzione (modelli UniLav);
- rapportino di inizio cantiere;
- scheda Coordinatore di cantiere.

Sarà data esecuzione a quanto disposto dall'art. 30 (Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni), comma 5-bis, del D.Lgs. 50/2016 e s.m. ed i. (D.Lgs. 56/2017) "in ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva".

ART. 12

Il pagamento dei corrispettivi mensili avverrà entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle relative fatture al repertorio della Comunità. Il pagamento si intende effettuato con l'emissione del mandato. Nel caso il pagamento dei corrispettivi sia subordinato al ricevimento di specifica documentazione e qualora la medesima pervenga in data successiva alle fatture, i 30 giorni decorrono dalla data di ricevimento di tale documentazione. Il pagamento degli importi a saldo avverrà ad avvenuto ricevimento e controllo della

documentazione di rendiconto di cui all'art. 6 – lett. i).

Ai fini dell'emissione delle fatture elettroniche, si precisa che la Comunità è soggetta allo split payment.

ART. 13

A garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni nascenti dalla presente convenzione, la Società è tenuta a costituire, prima della sottoscrizione della convenzione stessa, una cauzione definitiva, nella forma della fideiussione, nella misura di €

Non saranno accettate fideiussioni che contengano clausole attraverso le quali vengano posti oneri di qualsiasi tipo a carico della Comunità.

La cauzione dovrà perdurare sino alla scadenza della convenzione, fermo restando che lo vincolo della garanzia sarà autorizzato dalla Comunità dopo l'accertamento dell'inesistenza di pendenze relative agli obblighi della convenzione.

ART. 14

Per l'espletamento dell'incarico di cui all'articolo 1 la Società ha necessità di trattare i seguenti dati: dati personali (sia comuni che sensibili) riferiti agli utenti e loro familiari.

La Società è conseguentemente nominata Responsabile del trattamento e riconosce che i dati che tratterà nell'espletamento dell'incarico ricevuto sono dati personali e, come tali, sono soggetti all'applicazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003).

In particolare la Società si impegna a:

- ottemperare agli obblighi previsti dal Codice per la protezione dei dati personali rispettando le disposizioni previste;
- agire in modo lecito e secondo correttezza verificando che i dati trattati siano esatti, pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali

- vengono raccolti e successivamente trattati;
- adottare, verificare e rispettare le misure di sicurezza minime nonché idonee come prescritto dal titolo V della parte I del Codice in materia di protezione dei dati personali e dal proprio disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza;
 - verificare il costante funzionamento ed aggiornamento delle misure di sicurezza già esistenti e quelle che verranno successivamente adottate;
 - provvedere alla nomina degli incaricati del trattamento dati come previsto dall'art. 30 del Codice in materia di protezione dei dati personali vigilando su di essi affinché siano osservate le disposizioni e le istruzioni impartite;
 - comunicare alla Comunità, quale Titolare del trattamento, qualsiasi disfunzione che possa in qualche modo compromettere la sicurezza dei dati;
 - fornire informazioni in caso di richiesta da parte degli interessati, come previsto dalla Parte I, titolo II (Diritti dell'interessato) del Codice in materia di protezione dei dati personali;
 - attenersi alle altre ulteriori istruzioni che possono essere contenute nella presente convenzione o successivamente impartite dalla Comunità;
 - entro il 31 dicembre dell'anno in corso, la Società deve provvedere a elaborare ed inviare alla Comunità, quale Titolare del trattamento, una relazione sulle misure di sicurezza adottate.

La Comunità, quale Titolare del trattamento, si riserva la possibilità di effettuare verifiche sui trattamenti svolti per conto proprio dalla Società.

ART. 15

La Società assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari secondo quanto previsto dall'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm. ed ii. A tal fine si obbliga a

comunicare alla Comunità, entro sette giorni dall'accensione, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui al comma 1 dell'articolo 3 citato nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

La convenzione è comunque risolta, ai sensi del comma 8 dell'articolo 3 citato, in tutti i casi in cui i pagamenti derivanti siano eseguiti senza avvalersi di conti correnti dedicati accessi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.a.

In ottemperanza a quanto disposto dalla L. 136/2010 e ss. mm. ed .ii., il Codice CIG dovrà essere riportato obbligatoriamente su ciascuna fattura inviata alla Comunità, oltreché su tutti i documenti amministrativi e contabili della Società, sia cartacei che informatici, riguardanti il progetto.

ART. 16

Si dà atto che le disposizioni del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, approvato con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 10 dd. 30/01/2017 e del Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità, approvato con deliberazione della Giunta n. 191 dd. 30/12/2014, si applicano anche alla Società, obbligata al loro rispetto dal momento dell'avvenuta esecutività del presente atto, pena risoluzione del rapporto contrattuale.

ART. 17

Ad integrazione di quanto previsto al precedente art. 7, il contratto si intende risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, in caso di inadempienza della Società anche in relazione ad una sola delle obbligazioni contrattuali, previa notificazione scritta da inviarsi a cura della Comunità, a mezzo Posta Elettronica Certificata o lettera raccomandata con avviso di ricevimento, al domicilio della Società.

E' facoltà della Comunità procedere alla risoluzione del contratto anche qualora si verifichino a carico della Società le ipotesi previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. ed ii. (motivi di esclusione).

Ricorrendo la fattispecie della clausola risolutiva espressa, la risoluzione del contratto si verifica di diritto quando la Comunità dichiara alla Società che intende avvalersi della clausola risolutiva stessa.

In ognuna delle ipotesi sopra previste, la Comunità non compensa le prestazioni non eseguite, ovvero non eseguite correttamente, salvo il suo diritto al risarcimento dei maggiori danni.

Ai sensi dell'art. 1454 C.C., quando nel corso del contratto la Comunità accerti che la sua esecuzione non procede secondo le condizioni stabilite, può fissare, mediante apposita diffida ad adempiere, un congruo termine entro il quale la Società si deve conformare alle prescrizioni richieste.

La diffida contiene la dichiarazione che, trascorso inutilmente il termine stabilito, il contratto è risolto di diritto.

La risoluzione del contratto fa sorgere a favore della Comunità il diritto di escutere la cauzione definitiva e di assicurare l'esecuzione della fornitura affidando la stessa alla Società che segue immediatamente in graduatoria o ad altra Società Cooperativa.

ART. 18

In caso di inadempienze relative all'effettuazione di quanto stabilito dalla presente convenzione è competente il Foro di Trento.

ART 19

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione della presente convenzione, (registrazione, diritti di rogito, tasse ed ogni altra, nessuna esclusa ed eccettuata), sono a carico della Società.

Ai fini del calcolo dei diritti di rogito, si determina il valore del presente contratto in € 49.768,28. L'importo relativo ai diritti di rogito dovrà essere ridotto al 50%, giusta combinato disposto dell'art. 17 del D.Lgs. 460/97 e del punto 9) delle Norme Speciali della Tabella D allegata alla L. 604/62 e s.m.i., in quanto la Società è una ONLUS.

La presente convenzione – inclusi gli allegati – è esente dall'imposta di bollo in modo assoluto, ai sensi dell'art. 27-bis della Tabella – Allegato B del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e s. m. ed integrazioni.

Su richiesta delle parti, io, Segretario generale della Comunità Alta Valsugana e Bersntol, Ufficiale Rogante, ho ricevuto il presente atto, redatto e stipulato in modalità elettronica mediante l'uso e il controllo personale degli strumenti informatici su __ (____) pagine a video, delle quali ho dato lettura alle parti, le quali lo hanno dichiarato e riconosciuto conforme a verità ed alla loro volontà ed in segno di accettazione sottoscritto, in mia presenza, con firma digitale, a sensi dell'art. 52 bis della Legge 19 febbraio 1913, n. 89, verificate a mia cura ai sensi dell'art. 10 del D.P.C.M. 30 marzo 2009. Il presente atto consta di due allegati. Il presente atto non è in contrasto con l'ordinamento giuridico e verrà trasmesso in via telematica all'Agenzia delle Entrate – Ufficio territoriale di Trento e in tale sede verrà registrato con spese contrattuali assolte in misura fissa pari ad € 200,00.

Per la COMUNITA' ALTA

Per VENATURE

VALSUGANA E BERSNTOL

SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

IL PRESIDENTE

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

Pierino Caresia (firma digitale)

dott. Domenico Zalla (firma digitale)

L'UFFICIALE ROGANTE

dott. Valerio Bazzanella (firma digitale)

Servizio Socio- Assistenziale
tel. 0461/519600-605
fax 0461/531620
e-mail: servizio.sociale@comunita.altavalsugana.tn.it

Titolo del progetto

“BIBLIOTECANDO” PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO - ANNO 2017

Tempi del progetto:

- stesura e presentazione del progetto: marzo/aprile 2017
- selezione dei lavoratori: aprile 2017
- realizzazione del progetto: periodo compreso tra giugno e dicembre 2017 (durata massimo 7 mesi)

Territorio di realizzazione del progetto:

Il progetto verrà realizzato presso 9 biblioteche presenti nel territorio della Comunità Alta Valsugana e Bersntol e nello specifico presso le biblioteche dei seguenti Comuni: Comune di Altopiano della Vigolana, Comune di Baselga di Pinè, Comune di Bedollo, Comune di Calceranica al lago, Comune di Caldonazzo, Comune di Civezzano, Comune di Levico Terme, Comune di Pergine Valsugana e Comune di Sant'Orsola.

Soggetti coinvolti nel progetto:

all'interno della Comunità:

- Servizio Socio-Assistenziale come referente tecnico del progetto, come soggetto che individua i lavoratori e gli utenti destinatari del servizio nonché come finanziatore dello stesso;
- Servizio Istruzione, Mense e Programmazione come soggetto referente per l'individuazione della cooperativa sociale di tipo B) che seguirà il progetto (nonché RUP amministrativo);
- U.R.P. che raccoglie le domande di disponibilità all'occupazione dei lavoratori ed effettua il controllo delle dichiarazioni sostitutive ai sensi del DPR 445/2000.

all'esterno della Comunità:

- cooperativa sociale di tipo B che gestisce il progetto;
- lavoratori impiegati nel Progetto;
- referenti delle Biblioteche Comunali interessate

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Contesto e motivazione:

La Comunità Alta Valsugana e Bersntol si propone, come per gli anni precedenti, di creare opportunità occupazionali volte a favorire l'inserimento lavorativo di soggetti disoccupati presenti sul territorio della Comunità.

L'obiettivo è quello di garantire ai soggetti coinvolti di avviare un'esperienza lavorativa, che consenta loro di acquisire esperienza e professionalità nonché competenze relazionali utili ad un'integrazione meno difficile nella realtà socio - occupazionale locale, promuoverne l'emancipazione personale e sociale attraverso l'occupazione.

Attività svolte:

Le attività lavorative svolte nell'ambito del progetto sono le seguenti:

- archivio e sistemazione dei testi ed eventuale catalogazione;
- riordino dei locali delle Biblioteche;
- collaborazione con l'Amministrazione comunale all'organizzazione e promozione di eventi culturali.

Durata

Il progetto si sviluppa per la durata massima di sette mesi indicativamente da giugno a dicembre.

Numero di lavoratori coinvolti

Il progetto coinvolge indicativamente n. 9 persone, di cui n. 1 a 14 ore settimanali, n. 1 a 16, n. 6 a 18 e n. 1 a 21, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.

CRITERI DI ACCESSO:

I criteri di accesso si basano prioritariamente sull'età del lavoratore al momento della presentazione della domanda (età compresa tra i 35 e i 44 anni o pari o superiore ai 55 anni) e sull'anzianità di disoccupazione (iscrizione in stato di disoccupazione con anzianità di almeno 1 anno o, in alternativa l'aver partecipato alle opportunità occupazionali finanziate dalla Comunità Alta Valsugana e Bersntol nel corso dell'anno precedente), oltre a requisiti di residenza (residenza continuativa in uno dei Comuni della Comunità Alta Valsugana e Bersntol da almeno 5 anni al momento della domanda o in alternativa da 10 anni nel corso della vita purché residenti da almeno un anno in uno dei Comuni della Comunità Alta Valsugana e Bersntol al momento della domanda). Ai lavoratori è inoltre richiesta una minima esperienza nel campo tecnico/amministrativo/contabile.

SELEZIONE

Nel caso in cui il numero delle domande superi il numero di opportunità occupazionali disponibili, verranno stilati elenchi di idoneità sulla base dei seguenti elementi:

- esperienza lavorativa e formativa pregressa (si premia l'impegno anche formativo del lavoratore)
- età anagrafica e situazione contributiva (si premia l'età avanzata ed il grado di vicinanza al raggiungimento dei requisiti contributivi pensionistici minimi)
- composizione del nucleo familiare (si premiano le famiglie numerose, in cui siano presenti disabili, o situazioni di fragilità)
- presenza o meno di ammortizzatori sociali o altri interventi di sostegno al reddito (il punteggio è decurtato nel caso in cui il lavoratore possieda già alternative fonti di sostenimento)
- situazione abitativa (si premia la presenza di un affitto o rata del mutuo da pagare entro certi importi);
- presenza di una progettualità in essere con il Servizio Sociale della Comunità di Valle

Alta Valsugana e Bersntol (si premia la disponibilità del lavoratore ad essere supportato da progettualità poste in essere dal servizio socio assistenziale)

- presenza di disabilità o meno del candidato
- l'aver già partecipato alle precedenti opportunità occupazionali dell'ente (si penalizza la partecipazione a più edizioni dei progetti di sostegno occupazionale della Comunità)

ATTIVITÀ PREVISTE

Attività di organizzazione dell'intervento:

Rispetto alla gestione ed organizzazione delle attività, si propone la seguente organizzazione:

Figure coinvolte:

- Servizio Socio-Assistenziale proponente il Progetto;
- Servizio Istruzione, Mense e Programmazione per la parte amministrativa del progetto;
- Cooperativa sociale affidataria del progetto;
- Indicativamente n. 9 opportunità occupazionali impiegate come indicato sopra al paragrafo **Numero di lavoratori coinvolti** (il numero esatto dei lavoratori sarà individuato compatibilmente con le disponibilità di bilancio);
- Biblioteche coinvolte, come individuate dai Comuni d'ambito.

Attività operative concrete:

1. **Attività di coordinamento:**

La cooperativa individuata si impegnerà ad assumere i lavoratori fornendo loro eventuali DPI e materiale necessario, individuando un coordinatore di cantiere che visiterà periodicamente il luogo di lavoro e che verificherà il corretto svolgimento della mansione e il rispetto delle norme di sicurezza.

Al termine delle prestazioni lavorative la cooperativa è obbligata a redigere una dettagliata relazione finale delle attività svolte all'interno del progetto, a cui allegare una scheda di verifica individuale per ciascun lavoratore secondo un fac-simile che sarà fornito dalla Comunità.

2. **Esecuzione delle attività:**

L'esecuzione delle attività prevede un supporto nelle attività proprie delle biblioteche comunali, quali:

- archivio e sistemazione dei testi ed eventuale catalogazione;
- riordino dei locali delle Biblioteche;
- collaborazione con l'Amministrazione comunale all'organizzazione e promozione di eventi culturali.

F. to II RUP amministrativo del progetto

- dott. Luca Dalla Rosa -



Progetto di inserimento lavorativo denominato "BIBLIOTECANDO" anno 2017

- OFFERTA TECNICA -

1. Relazione ai fini della valutazione dell'esperienza e professionalità del Coordinatore di cantiere.

In caso di aggiudicazione del presente confronto concorrenziale, Venature scs individuerà come Coordinatore di cantiere il sig. ZALLA Domenico, nato a Trento il 26/06/1975, e dipendente della scrivente con contratto a tempo indeterminato.

punto 1a)

Il sig. Zalla ha maturato una esperienza lavorativa di oltre 10 anni nella gestione di progetti di inserimento lavorativo di persone in situazione di svantaggio. Ricopre, inoltre, il ruolo di responsabile sociale di Venature scs, e si occupa quindi di tutti i progetti di inserimento lavorativo attivati con i diversi strumenti di politica del lavoro dell'Agenzia del Lavoro di Trento.

Il responsabile sociale ha conseguito il titolo di counsellor presso l'Istituto Approccio Centrato sulla Persona (IACP) e potrà svolgere attività di counselling supportando le persone in situazioni di difficoltà.

Il sig. Zalla nel periodo 01/01/2014–31/12/2016 ha consolidato specifica esperienza e professionalità nella gestione di progetti di inserimento lavorativo – nelle diverse funzioni di coordinamento, monitoraggio, supervisione e verifica – presso biblioteche e uffici per archiviazione (vedi tabella 1).

Tabella 1. *Esperienza lavorativa maturata nella gestione di progetti di inserimento lavorativo in lavori presso biblioteche e uffici per archiviazione.*

Anno	Esperienza maturata presso l'Ente	Periodo	Numero di mesi di esperienza maturati
2014	Comunità Alta Valsugana e Bersntol – progetto BIBLIOTECANDO	Dal 01/07/2014 Al 29/12/2014	6
	APSP Civica di Trento – Riordino archivi	Dal 01/04/2014 Al 24/12/2014	9
	Comunità Alta Valsugana e Bersntol – Servizio Fascicolando	Dal 05/05/2014 Al 22/12/2014	8
2015	Comunità Alta Valsugana e Bersntol – progetto BIBLIOTECANDO	Dal 13/07/2015 Al 26/09/2015	2,5
	APSP Civica di Trento – Riordino archivi	Dal 07/04/2015 Al 29/12/2015	9
	Comunità Alta Valsugana e Bersntol – Servizio Fascicolando	Dal 04/05/2015 Al 24/12/2015	8
2016	Comunità Alta Valsugana e Bersntol – progetto BIBLIOTECANDO	Dal 13/06/2016 Al 28/12/2016	6,5
	Comunità Alta Valsugana e Bersntol – Servizio Fascicolando	Dal 13/06/2016 Al 28/12/2016	6,5

- anno 2014: 9 mesi di esperienza maturati n. 13 persone coinvolte
- anno 2015: 9 mesi di esperienza maturati n. 13 persone coinvolte
- anno 2016: 6,5 mesi di esperienza maturati n. 12 persone coinvolte

Complessivamente, quindi, nel periodo 01/01/2014 – 31/12/2016 il sig. Zalla ha maturato esperienza e professionalità nella gestione di progetti di inserimento lavorativo settore “biblioteche e uffici per archiviazione” per un totale di **24,5 mesi e 38 persone coinvolte**.

punto 1b)

Il sig. Zalla ricopre il ruolo di responsabile sociale, occupandosi di tutti i progetti di inserimento lavorativo attivati con i diversi strumenti di politica del lavoro dell’Agenzia del Lavoro di Trento, presso:

- Le Coste scs da novembre 2005 a dicembre 2011
- Venature scs da gennaio 2012 ad oggi

Il responsabile sociale ha la responsabilità complessiva dei percorsi di inserimento lavorativo attivati:

- è il referente per i Servizi sociali, per i Servizi sanitari (CSM e Ser.D.), per l’Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Trento che supportano le persone negli altri ambiti di vita (casa, salute, situazione economica, ...);
- si raccorda con i responsabili di settore per gli aspetti amministrativi, organizzativi e produttivi;

- è il punto di riferimento per i tutor dell'inserimento lavorativo rispetto al loro quotidiano lavoro di affiancamento e di formazione *on the job*.

Nel periodo 01/01/2014 – 31/12/2016, ha maturato la seguente esperienza:

- anno 2014: 12 mesi n. 30 persone coinvolte
- anno 2015: 12 mesi n. 27 persone coinvolte
- anno 2016: 12 mesi n. 37 persone coinvolte

Nel periodo 01/01/2014 – 31/12/2016 il sig. Zalla ha gestito n. 94 progetti di inserimento lavorativo rivolti a persone in condizione di svantaggio (disabili fisici e psichici, persone in trattamento psichiatrico, tossicodipendenti, condannati ammessi alle misure alternative alla detenzione, donne vittime di violenza, persone in carico al servizio sociale del territorio).

Complessivamente, quindi, nel periodo 01/01/2014 – 31/12/2016 il sig. Zalla ha maturato specifica esperienza e professionalità nella gestione di progetti di inserimento lavorativo presso settori diversi, in cui l'attività è stata svolta nei confronti di "soggetti destinatari" cui il progetto è rivolto, per un totale di 36 mesi.

2. Relazione ai fini della capacità gestionale, operativa ed amministrativa

2a) Misure organizzative ed amministrative

Venature scs è dotata di una struttura amministrativa ed organizzativa che fin dalla sua nascita garantisce la corretta gestione operativa ed amministrativa dei progetti di inserimento lavorativo affidati.

L'esperienza e la professionalità acquisita, accompagnato al buon esito dei progetti di inserimento lavorativo gestiti negli ultimi anni, garantisce il necessario raccordo e la funzionale interazione tra gli attori coinvolti: Ente, Servizi Sociali, Agenzia del Lavoro e cooperativa.

In caso di assenze per ferie o malattia, il sig. Zalla sarà sostituito dalla sig.ra Tomasi Barbara, che ha decennale esperienza nella gestione di progetti di inserimento lavorativo, soprattutto attraverso lo strumento dell'Intervento 19 e del Progettone sociale.

2b) Professionalità e ulteriori risorse messe a disposizione

La cooperativa sociale Venature ha una consolidata struttura organizzativa.

Qualora si rendesse necessario, Venature scs può mettere a disposizione anche alcuni tutor dell'inserimento lavorativo, la cui formazione è attestata dalla frequenza (con esito positivo) ad apposito corso tutor per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, organizzato dal consorzio delle cooperative sociali Con.Solida di Trento. Ad oggi Venature scs ha n. 19 tutor formati e con esperienza pluriennale nella gestione di lavoratori svantaggiati.

Come anticipato, inoltre, il sig. Zalla ha conseguito il titolo di counsellor presso l'Istituto Approccio Centrato sulla Persona (IACP) e potrà svolgere attività di counselling supportando le persone in situazioni di difficoltà.

Inoltre, qualora si rendesse necessario Venature scs metterà a disposizione una psicoterapeuta (con esperienza ventennale nella gestione di gruppi e di persone svantaggiate) con la quale collabora da anni per attività di supervisione.

Trento, 18 maggio 2017

Il Presidente

Domenico Zalla